



FONDAZIONE
EDMUND MACH



deliberazione n. 20

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO:

Approvazione dello schema di *Addendum relativo al settore Agricoltura dell'accordo di programma 2020-2023 per la XVI Legislatura* tra la Provincia autonoma di Trento e la Fondazione Edmund Mach.

Il giorno **7 luglio 2020** ad ore **9:38**, in Aula Magna in seguito a regolamentare convocazione, si è riunito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

sotto la presidenza di:

PRESIDENTE **MIRCO MARIA FRANCO CATTANI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE	DIEGO COLLER	
CONSIGLIERE	LUIGI STEFANI	
CONSIGLIERE	BENIAMINO FRANCH	
CONSIGLIERE	MICHELE ODORIZZI	
CONSIGLIERE	MAURIZIO PETROLI	
CONSIGLIERE	FLAVIO PEZZI	
CONSIGLIERE	GIAN ANTONIO BATTISTEL	assente
CONSIGLIERE	VITTORINO COVI	
CONSIGLIERE	PIETRO PATTON	assente
CONSIGLIERE	LINO LUCCHI	
CONSIGLIERE	ENZO FRANZOI	assente
REVISORE	FRANCA DELLA PIETRA	
REVISORE	ALBERTO TRENTIN	assente
REVISORE	STEFANIA DONINI	

Funge da segretario verbalizzante l'ing. Mario Del Grosso Destrieri.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

PREMESSE:

- ai sensi dell'articolo 16 della legge provinciale n. 14 del 2005 la Provincia, in coerenza con il Programma pluriennale della ricerca, promuove lo sviluppo del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione mediante la stipulazione di Accordi di Programma con l'Università degli Studi di Trento, la Fondazione Bruno Kessler, la Fondazione Edmund Mach (di seguito FEM) e altri organismi di ricerca. L'articolo 20, comma 1, della medesima legge prevede la possibilità di stipulare Accordi di Programma con la Fondazione Edmund Mach “*su obiettivi e interventi ritenuti prioritari nell'ambito della ricerca d'interesse generale*” mentre il comma 1 bis prevede la stipulazione di accordi di programma per definire gli obiettivi d'interesse comune nelle *aree di attività della Fondazione diverse da quelle previste dal comma 1* (riconducibili al settore Agricoltura) e pertanto non comprese nel programma pluriennale della ricerca di cui all'articolo 18;
- con deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 123 del 30 gennaio 2020 e del Consiglio di amministrazione di FEM n. 8 del 14 febbraio 2020 è stato approvato l'Accordo di programma 2020-2023 per la XI Legislatura, stipulato in data 26 febbraio 2020, che prevede la successiva approvazione di uno specifico Addendum in relazione alla necessità di specificare i contenuti riferiti al settore dell'Agricoltura, anche tenendo conto di alcune emergenze di natura fitosanitaria che hanno interessato il territorio provinciale;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 132 del 30 gennaio 2020 di approvazione del piano di attività e del budget economico triennale per gli anni 2020-2022 ed assegnazione delle risorse per l'anno 2020 a FEM;
- visto il documento denominato “*Quadro delle risorse 2020-2023*”, allegato A) all'Accordo di Programma 2020 -2023 per la XVI Legislatura che risulta coerente con le risorse messe a disposizione da parte della Provincia sul “Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020-2022” e preso atto che la pianificazione economico-finanziaria dettagliata relativa all'esercizio 2023 verrà adottata unitamente all'approvazione dei documenti programmatici 2021-2023;
- preso atto che la descrizione di dettaglio delle attività svolte da FEM di interesse comune delle parti, relative alle aree del settore Agricoltura, contenute nello schema di addendum che viene proposto in approvazione con questo provvedimento, nel testo già condiviso con le strutture della Provincia di Trento, nonché il relativo utilizzo specifico delle risorse, sono declinati nel Piano delle attività e nel budget economico triennale, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 20 dicembre 2019 e dalla Giunta provinciale di Trento in data 30 gennaio 2020, presentati annualmente da parte di FEM ai sensi dell'articolo 5 dell'Accordo di programma;
- visto l'art. 2 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di FEM.

Tutto ciò premesso:

- visti gli atti citati in premessa,

all'unanimità dei voti legalmente espressi

d e l i b e r a

- 1) di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, lo schema di Addendum relativo al settore Agricoltura dell'*Accordo di programma 2020-2023 per la XVI Legislatura* di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) di autorizzare il Presidente di FEM alla sottoscrizione dell'atto di cui al precedente punto 1) del dispositivo;
- 3) di dare atto che le attività svolte dalla FEM di interesse comune delle parti, relative al settore dell'agricoltura, nonché il relativo utilizzo specifico delle risorse, sono coerentemente declinati nei documenti programmatici approvati dalla FEM.

=== o O o ===

Adunanza chiusa ad ore **14:40**.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

AB/f.to Alessandro Barbera

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

- *ing. Mario Del Grosso Destrieri* -
f.to Del Grosso Destrieri

IL PRESIDENTE

- *dott. Mirco Maria Franco Cattani* -
f.to Cattani

ALLEGATO 1

ACCORDO DI PROGRAMMA 2020-2023 PER LA XVI LEGISLATURA

ADDENDUM PER LA DEFINIZIONE DELLE AREE DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE RELATIVE AL SETTORE DELL'AGRICOLTURA

tra

la **Provincia autonoma di Trento** (di seguito denominata "PAT" o "Provincia", con sede a Trento, in Piazza Dante, 15, codice fiscale e P.IVA 00337460224 rappresentata dal Presidente, dott. Maurizio Fugatti, nato a Bussolengo (VR) il 7 aprile 1972, a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta provinciale n. _____ di data _____

e

la **Fondazione Edmund Mach** (di seguito denominata "FEM"), con sede legale in San Michele all'Adige, codice fiscale e P.IVA 02038410227, rappresentata dal Presidente, dott. Mirco Maria Franco Cattani, nato a Pordenone (Pn) il 4 dicembre 1953, a ciò autorizzato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione con deliberazione n. _____ di data _____

Definizione delle aree di attività di interesse comune diverse dalla ricerca

L'agricoltura trentina svolge un ruolo di grande importanza per il mantenimento del contesto paesaggistico e ambientale, attraverso in particolare un'economia rurale diffusa che continua ad assicurare la permanenza dell'uomo sul territorio con attività di gestione, di utilizzazione e valorizzazione delle risorse.

La frammentazione del sistema della proprietà, le piccole dimensioni medie delle aziende agricole trentine, un'orografia territoriale particolarmente difficile, a cui si aggiungono, nell'ultimo periodo significative variazioni climatiche e fluttuazioni di mercato, rendono necessaria un'azione forte di accompagnamento, di stimolo e di sostegno del sistema pubblico, proprio in relazione alle ricadute pubbliche generali che l'economia agricola assicura a favore della collettività.

Oggi più che mai, il mantenimento di un sistema economico rurale di montagna vitale, sostenibile e competitivo richiede capacità di visione e di anticipazione, a volte coraggiosa, degli scenari che si prospettano, per lo sviluppo di modelli di agricoltura in grado di interpretare le esigenze della società e del consumatore e di collocarsi sui mercati sapendo valorizzare al massimo le potenzialità e le specificità di un sistema come quello trentino.

Per questo, per il periodo di validità dell'Accordo di Programma (AdP), Provincia e Fondazione

condividono la necessità di proseguire negli investimenti sui fronti della qualità delle produzioni, su quello della sostenibilità dei prodotti, dei processi e del territorio, della competitività delle aziende, grazie anche a ricerca, innovazione tecnologica e formazione, ma anche attraverso la capacità di affrontare le nuove sfide connesse ai cambiamenti climatici (si pensi ai fenomeni meteo estremi, alle fitopatologie, al tema dell'utilizzo razionale della risorsa acqua).

Nel perseguimento di questi obiettivi, la Fondazione, attraverso le azioni e le correlate risorse previste dall'AdP, assicura, accanto all'attività strategica di ricerca ed innovazione, interventi mirati sul fronte della formazione, del supporto tecnico specialistico e della comunicazione, come di seguito si va in modo sintetico ad indicare.

Preme, tra l'altro, richiamare l'impegno particolare, messo in campo, in stretto raccordo con la Provincia e spesso con un'attività pilota a livello nazionale, per la lotta a specie esotiche invasive e fortemente dannose che rischiano di compromettere pesantemente, anche in provincia di Trento, alcune produzioni agricole (Cimice asiatica, *Drosophila suzukii*), anche a attraverso lo sviluppo e la realizzazione di azioni di lotta biologica.

Inoltre, la Provincia, per il periodo di validità dell'AdP, pone particolare attenzione rispetto alla necessità di una rivisitazione dell'approccio e dell'impostazione all'assistenza tecnica agricola, valorizzando maggiormente forme di assistenza anche sul fronte delle gestione economica dell'impresa, con particolare riferimento al settore zootecnico, e puntando all'attivazione di specifici percorsi di accompagnamento, di tutoraggio e di assistenza specialistica a favore dei giovani agricoltori.

AREA DELLA FORMAZIONE

Le attività di formazione si articolano nelle seguenti attività principali effettuate tramite il Centro Istruzione e Formazione:

- **Istruzione secondaria** tecnica nelle materie agrarie, forestali e ambientali con servizio di convitto per gli studenti;
- **Qualificazione professionale** agricola nelle materie agrarie, forestali e ambientali, volta a sviluppare la capacità imprenditoriale e il ricambio generazionale;
- **Istruzione post-secondaria** inclusiva del corso superiore di specializzazione enotecnico, il corso alternativo al praticantato per l'accesso all'esame per l'iscrizione all'albo dei periti agrari, il corso di tecnico superiore del verde e in agrifood bevande, oltre a numerosi corsi brevi per la formazione continua.

Alle attività effettuate tramite il Centro di Istruzione e Formazione, si aggiungono anche le attività di **istruzione universitaria** realizzate tramite il Centro Accademico C3A in cooperazione con l'Università degli Studi di Trento e le **attività di formazione per gli operatori agricoli** finalizzate all'ottenimento delle autorizzazioni specifiche per la vendita o l'uso di prodotti fitosanitari, realizzate tramite il Centro di Trasferimento Tecnologico e finanziate al 50% circa tramite le quote di iscrizione pagate direttamente dai partecipanti.

AREA DEL SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO

Il Centro di Trasferimento Tecnologico, mantenendo uno strettissimo raccordo con le attività di ricerca scientifica svolte al suo interno e all'interno del Centro Ricerca e Innovazione, al fine di garantire la capacità di innovazione e il trasferimento al territorio delle tecniche e tecnologie più innovative, persegue la sua missione di **supporto al sistema agro-forestale e ambientale del Trentino**.

Di seguito, vengono riportati i principali ambiti di attività con una breve descrizione. Va peraltro considerato che **molte attività** risultano **funzionali e trasversali a più ambiti**.

- **Qualità e sostenibilità**, al cui interno rientra un'ampia gamma di attività a servizio di tutto il comparto agro-forestale che risultano accumulate da principi di **valorizzazione delle produzioni del territorio** e di valorizzazione del ruolo strategico rivestito dall'agricoltura trentina nel **mantenimento dell'ambiente e del paesaggio**. Tra di essi sono inclusi:
 - i servizi di consulenza specialistica in frutticoltura e viticoltura, cui si aggiungono quelli dedicati a settori di minor rilevanza in termini di dimensione economica del settore a livello locale (es. olivicoltura, apicoltura);
 - le attività legate al piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in frutticoltura e viticoltura, ai controlli sulle produzioni integrate, all'adozione di tecniche di difesa e lotta biologica;
 - il presidio del territorio e della sostenibilità ambientale tramite le valutazioni di impatto legate alle variazioni climatiche e le opportune contromisure, le indagini biologiche negli ecosistemi acquatici, le attività di consulenza per la tutela e la valorizzazione del verde urbano.

- **Attività a sostegno della competitività delle aziende**. Tra di esse, particolare rilevanza:
 - gli incontri tecnici sul territorio con gli operatori del settore e le iniziative volte alla validazione e al trasferimento di innovazioni tecnologiche in ambito di rinnovo varietale e dei sistemi di allevamento;
 - gli studi sulla nutrizione e le risposte fisiologiche dei suoli;
 - l'applicazione di nuove tecnologie all'agricoltura con obiettivi di efficienza e mitigazione degli impatti sull'ambiente (agricoltura di precisione);
 - lo sviluppo di strategie di difesa contro nuove e vecchie avversità biotiche. In questo ambito sono da annoverare anche i servizi di consulenza specialistica per certificazioni volontarie di prodotto, di sistema e ambientali, e la consulenza specialistica in frutticoltura/viticoltura biologica.

- **Servizi di supporto alla Provincia Autonoma di Trento** quali la sorveglianza e il

monitoraggio fitosanitario relativo a patologie da quarantena e nuove patologie, il monitoraggio fitosanitario delle foreste, i servizi di fitopatologia e diagnostica delle piante, la gestione di reti di stazioni meteorologiche e di monitoraggio per l'agricoltura e l'ambiente.

- **Sostenibilità zootecnica:** vi rientrano le attività finalizzate a supportare il ruolo strategico nel mantenimento del territorio e di un'economia tradizionale legata alla montagna quali servizi di consulenza gestionale per gli imprenditori zootecnici, iniziative per la promozione della qualità igienico-sanitaria, consulenza latte-casearia per i prodotti di malga, servizi specifici per il segmento ovo-caprino, servizi e consulenza per l'acquacoltura e la gestione di impianti ittici, attività di consulenza per la gestione di reflui e biomasse.
- **Salubrità degli alimenti:** si tratta di attività realizzate tramite il Laboratorio di Analisi Chimica per la certificazione analitica di prodotti alimentari (enologici, in particolare) ai fini del riconoscimento di marchi di indicazione dell'origine o di tutela; vi rientrano anche le attività del Centro di Saggio per lo studio di agrofarmaci in merito all'utilità delle sostanze attive, alla loro efficacia e al loro effetto sull'ambiente, con particolare riferimento agli organismi utili per l'agricoltura.

AREA DELLA COMUNICAZIONE

Rilevante e frequente è, infine, l'attività di comunicazione, svolta da parte della Fondazione attraverso pubblicazioni e bollettini informativi, trasversale a tutti gli ambiti e rivolta al territorio e a tutti gli operatori del settore agro-forestale.

La descrizione di dettaglio delle attività svolte dalla Fondazione di interesse comune delle parti, relative alle aree sopra individuate, nonché il relativo utilizzo specifico delle risorse, sono coerentemente declinati nel Piano delle attività e nel budget economico triennale, presentati annualmente da parte della Fondazione ai sensi dell'articolo 5 dell'Accordo di programma.

Il presente Addendum ha validità dal 1° gennaio 2020 fino al 31 dicembre 2023.

Ferme le competenze della struttura provinciale competente in materia di ricerca, così come definite nell'Accordo di programma, la struttura provinciale di merito di riferimento per la cura delle attività previste dal presente Addendum è individuata nel Servizio Agricoltura.

Per tutto quanto previsto nell'Addendum, si applicano le disposizioni contenute nell'Accordo di programma.

(Allegato parte integrante e sostanziale alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 20 di data 07/07/2020, composto di n. 5 facciate.)

Agli effetti fiscali il presente Addendum rientra tra gli atti per i quali non vi è l'obbligo di richiedere la registrazione in termine fisso ai sensi della Tariffa, Parte II, articolo 4 e della Tabella, articolo 1 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta di bollo relativa alla stipulazione della presente convenzione è a carico della Fondazione Edmund Mach.

Il presente atto è redatto in un unico originale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Trento,

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

- dott. Maurizio Fugatti -

Trento,

FONDAZIONE EDMUND MACH

Il Presidente

- dott. Mirco Maria Franco Cattani -

Il presente Addendum all'Accordo di programma è sottoscritto con firme digitali ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

- *ing. Mario Del Grosso Destrieri* -
f.to Del Grosso Destrieri

IL PRESIDENTE

- *dott. Mirco Maria Franco Cattani* -
f.to Cattani